

Direzione Generale Strategie Territoriali ed Europee, Programmazione,
Innovazione ed Organizzazione

Settore Trasformazione digitale, sistemi informativi e data governance

Area data governance, statistica e sistemi geografici

Cittadini stranieri e mercato del lavoro in Emilia-Romagna nel 2025

Sommario

Indice delle tabelle	2
Indice dei grafici	3
L'occupazione	4
La disoccupazione.....	13
Le comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro.....	20

Indice delle tabelle

Tabella 1: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)	4
Tabella 2: Tasso di occupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	7
Tabella 3: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)	10
Tabella 4: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e settori di attività. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)	10
Tabella 5: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere nei primi 13 settori di attività. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	11
Tabella 6: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e professione. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)	12
Tabella 7: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere, posizione nella professione, durata del lavoro ed orario di lavoro. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	12
Tabella 8: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	14
Tabella 9: Tasso di disoccupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	16
Tabella 10: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	18
Tabella 11: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e durata della disoccupazione. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	19
Tabella 12: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali).....	20
Tabella 13: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere ed orario di lavoro. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali).....	21
Tabella 14: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipo di contratto. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali).....	21
Tabella 15: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 nazionalità. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali).....	22
Tabella 16: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 mansioni. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)	23
Tabella 17: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e settore di attività economica. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali).....	24
Tabella 18: Comunicazioni di proroga dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali).....	25
Tabella 19: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)	

.....	25
Tabella 20: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)	26
Tabella 21: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)	26
Tabella 22: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali).....	27

Indice dei grafici

Grafico 1: Occupazione residente di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	5
Grafico 2: Occupazione residente maschile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	5
Grafico 3: Occupazione residente femminile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	6
Grafico 4: Tasso di occupazione 15-64 anni per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	6
Grafico 5: Tasso di occupazione complessivo per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	8
Grafico 6: Tasso di occupazione maschile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	8
Grafico 7: Tasso di occupazione femminile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	9
Grafico 8: Tasso di disoccupazione per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	13
Grafico 9: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	14
Grafico 10: Persone in cerca di occupazione, maschi, di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali).....	15
Grafico 11: Persone in cerca di occupazione, femmine, di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali).....	15
Grafico 12: Tasso di disoccupazione complessivo per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	17
Grafico 13: Tasso di disoccupazione maschile per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	17
Grafico 14 : Tasso di disoccupazione femminile per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)	18

L'occupazione

Nel 2025 risultano occupati¹ 289mila cittadini stranieri che rappresentano il 13,9% dell'occupazione complessiva². L'incidenza maschile è maggiore (15%), in rapporto a quella femminile (12,6%). L'occupazione maschile incide per il 59,5%, pari a 172mila soggetti, mentre quella femminile interessa 117mila unità.

Sono occupati molti giovani³ (Tabella 1), il 55,2% (Grafico 1) hanno meno di quarantacinque anni rispetto al 42% degli italiani.

Tabella 1: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
15 - 24 anni	11	5	16	31,1%	6,3%	4,2%	5,4%
25 - 34 anni	42	23	66	35,5%	24,7%	19,9%	22,8%
35 - 44 anni	49	29	78	37,1%	28,6%	24,8%	27,1%
45 - 54 anni	49	35	84	41,5%	28,5%	29,6%	28,9%
55 - 64 anni	19	20	38	51,4%	10,8%	16,7%	13,2%
65 anni ed oltre	2	6	8	73,8%	1,2%	4,8%	2,6%
Totale	172	117	289	40,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Tale distanza si osserva anche nell'articolato di genere; i maschi occupati stranieri fra i 15 ed i 44 anni sono il 59,6% contro il 42,2% degli italiani (Grafico 2) con diciassette punti percentuali di differenza che per le donne si riducono a sette, 48,8% per le straniere e 41,7% per le italiane (Grafico 3). Quindi risulta confermata, ancora una volta, l'ipotesi che sia la domanda di lavoro a spingere i lavoratori stranieri alla mobilità territoriale.

Il tasso di occupazione⁴ (Grafico 4) è inferiore a quello degli italiani di cinque punti percentuali, 66,9% rispetto 72,2%, e ciò è da imputare alla componente femminile che registra quindici punti in meno, 52,1% rispetto 67% mentre quella maschile è superiore di cinque punti, 82,3% rispetto 77,3%.

¹ Occupati: comprendono le persone tra 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (part time verticale, recupero ore, etc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

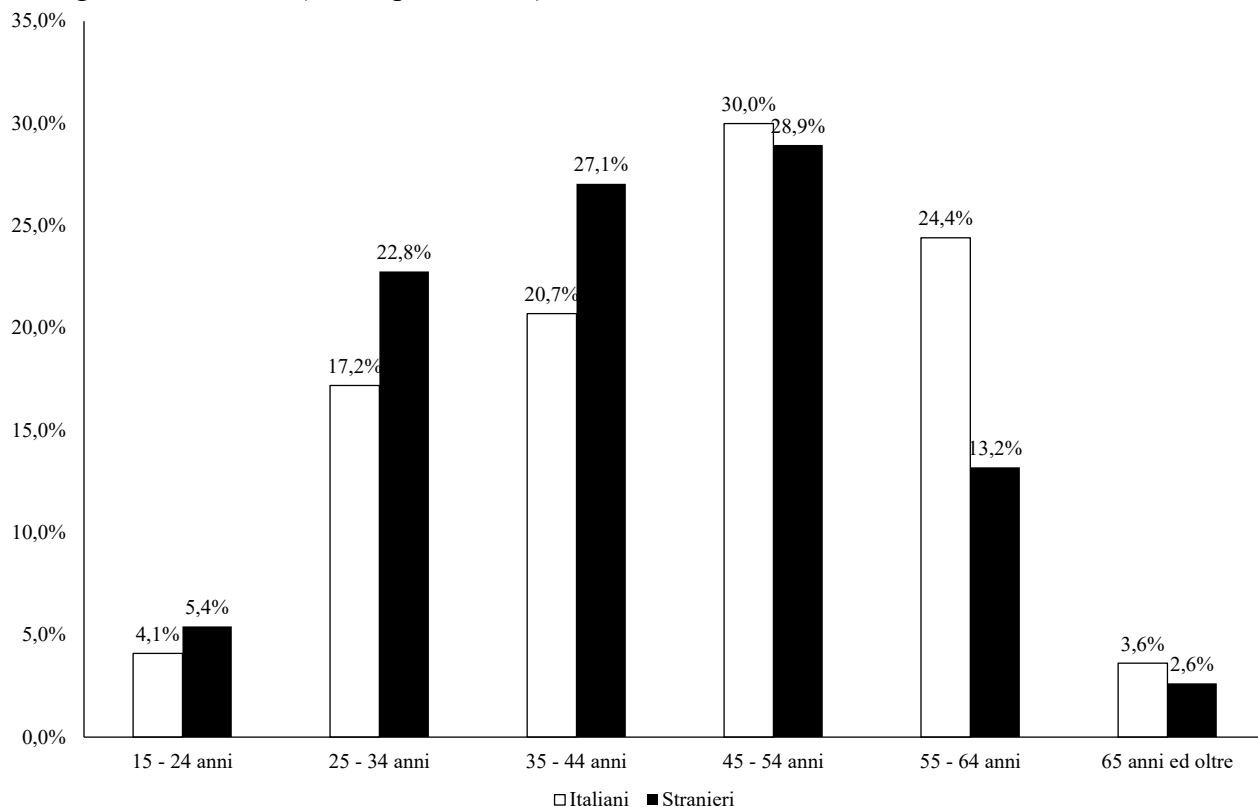
Le precedenti condizioni prescindono dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro e gli occupati stimati attraverso l'indagine campionaria sulle Forze di lavoro comprendono pertanto anche forme di lavoro irregolare.

² A causa degli arrotondamenti il totale può non coincidere con la somma dei parziali.

³ A motivo dell'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico (legge 296/2006), intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2007, dal primo trimestre 2008 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati. Nei tassi di occupazione si continua a fare riferimento alla popolazione in età lavorativa di 15-64 anni a causa del regolamento europeo e degli obiettivi per il 2010 fissati a Lisbona nell'ambito della Strategia europea per l'occupazione. Il numero di quindicenni occupati o in cerca di occupazione è tradizionalmente del tutto trascurabile. Il cambiamento normativo non comporta quindi alcuna interruzione delle serie storiche degli indicatori sulla popolazione 15-64 anni.

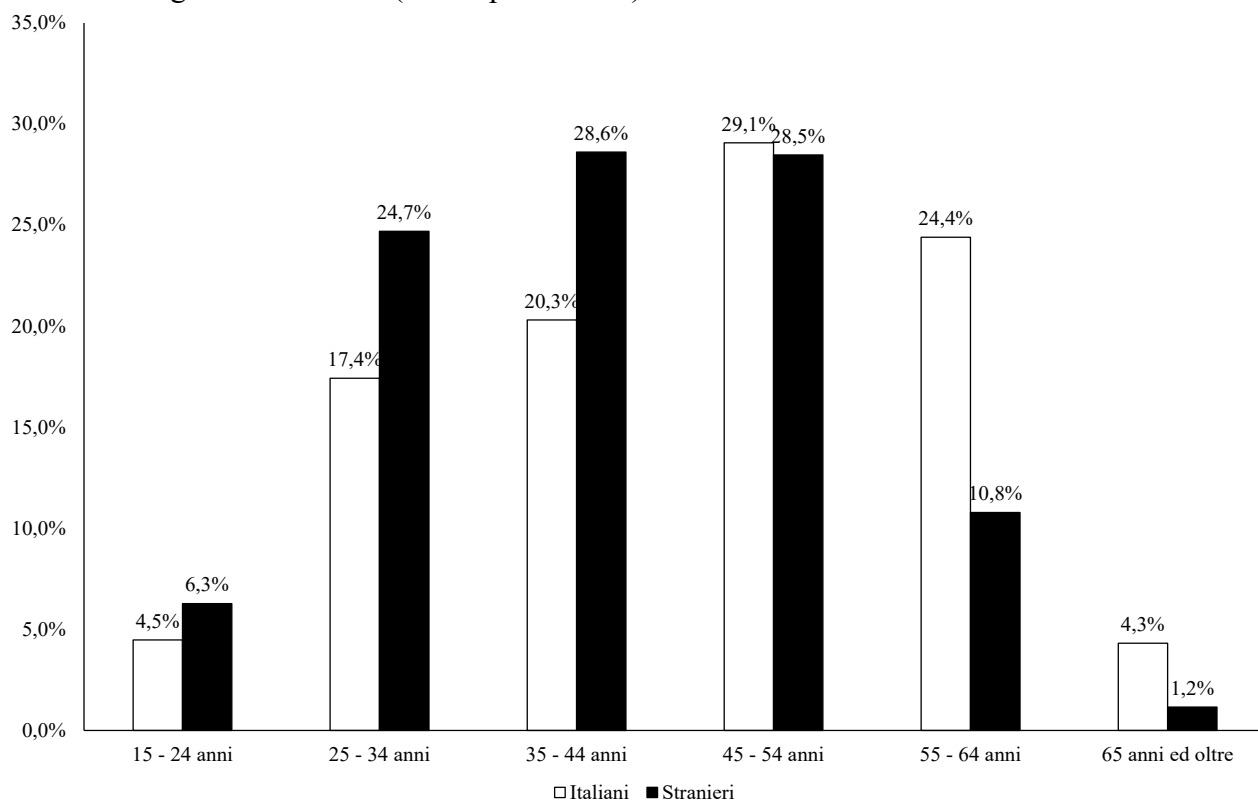
⁴ Il tasso di occupazione è il rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione.

Grafico 1: Occupazione residente di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



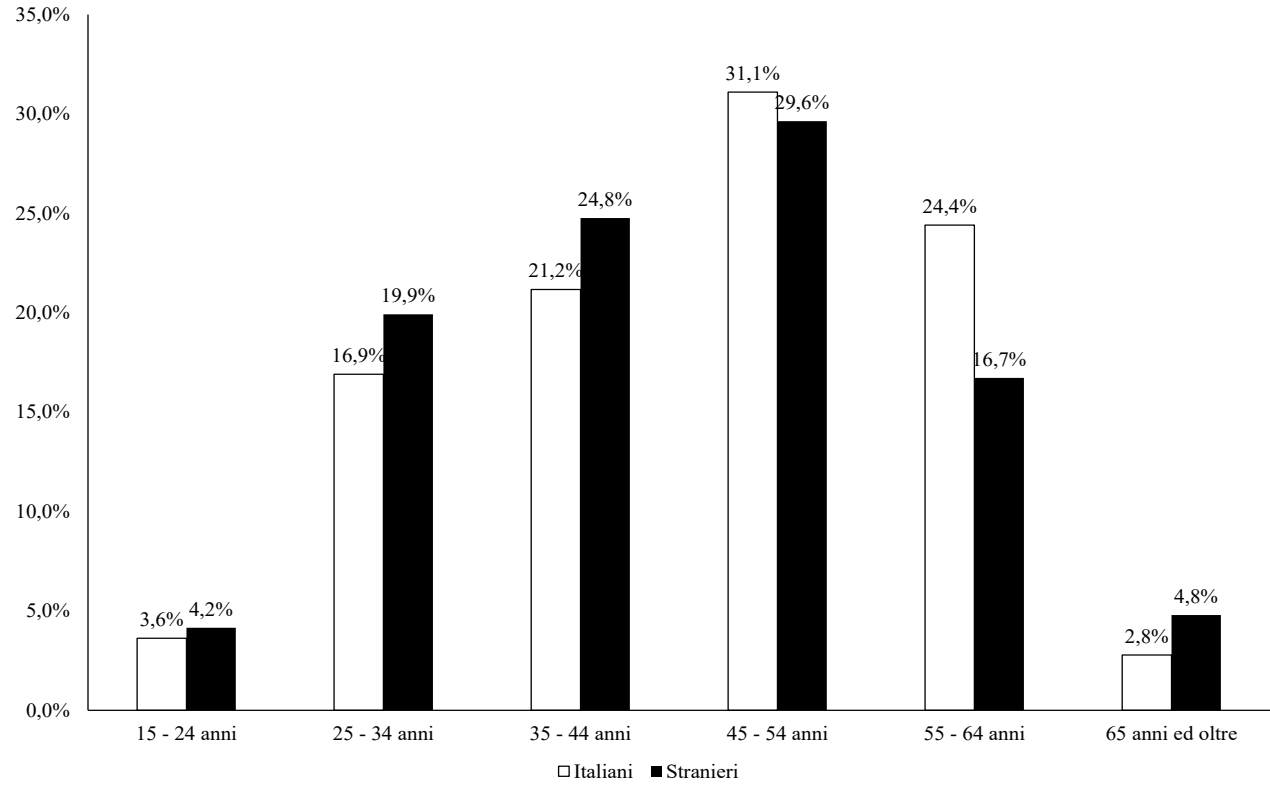
Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 2: Occupazione residente maschile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



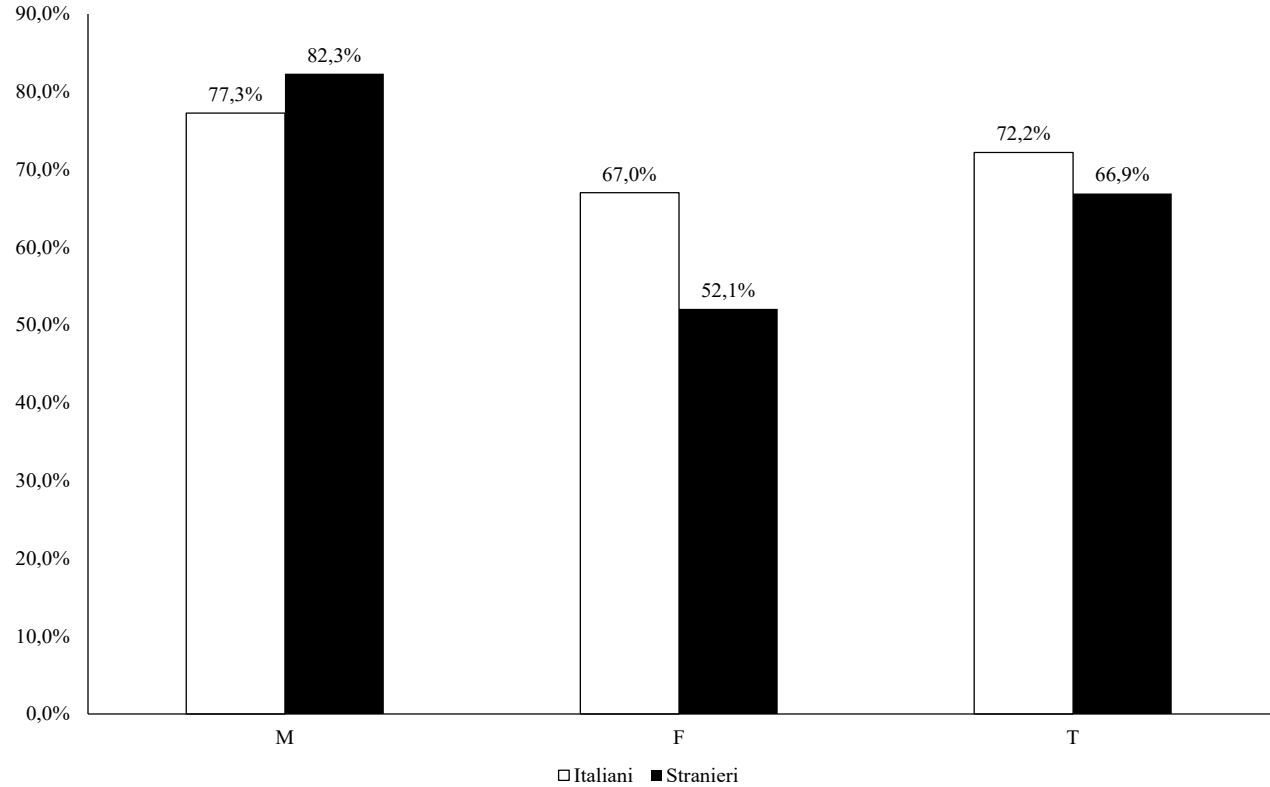
Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 3: Occupazione residente femminile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 4: Tasso di occupazione 15-64 anni per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Nei 27 paesi europei il tasso di occupazione degli stranieri è complessivamente pari al 65,6% che diventa 74,3% per i maschi, abbassandosi al 56,8% per le femmine.

I tassi specifici di occupazione degli stranieri (riportati in Tabella 2), nel complesso sono inferiori rispetto a quelli degli italiani nelle classi dai 25 ai 64 anni (Grafico 5), mentre nell'ultima classe ed in quella più giovane la situazione è opposta.

Quest'ultimo risultato è condizionato soprattutto dalla componente femminile (Grafico 7), in crescita costante fino ai 64 anni, nonostante parta da livelli più bassi di quelli delle italiane e rimanga costantemente più basso nelle classi d'età centrali (ventinove punti in meno fra i 25 ed i 34 anni). Solo nella classe 65 anni ed oltre le straniere hanno un tasso più alto delle italiane e quindi sono comparativamente più presenti nel mercato del lavoro, contribuendo ad alzare il tasso di occupazione complessivo nelle medesime classi, presentando venti punti percentuali in più rispetto alle italiane.

Per i maschi (Grafico 6) la situazione è più articolata. Nella prima classe gli Stranieri presentano quindici punti percentuali in più degli Italiani, stessa distanza registrata nell'ultima. Solo fra i 35 ed i 54 anni gli Italiani presentano tassi più alti.

Considerando gli obiettivi al 2030 si vede come il tasso di occupazione complessivo 20 – 64 anni sia al di sotto della soglia richiesta dall'Europa, 78%, di -7,3 punti percentuali

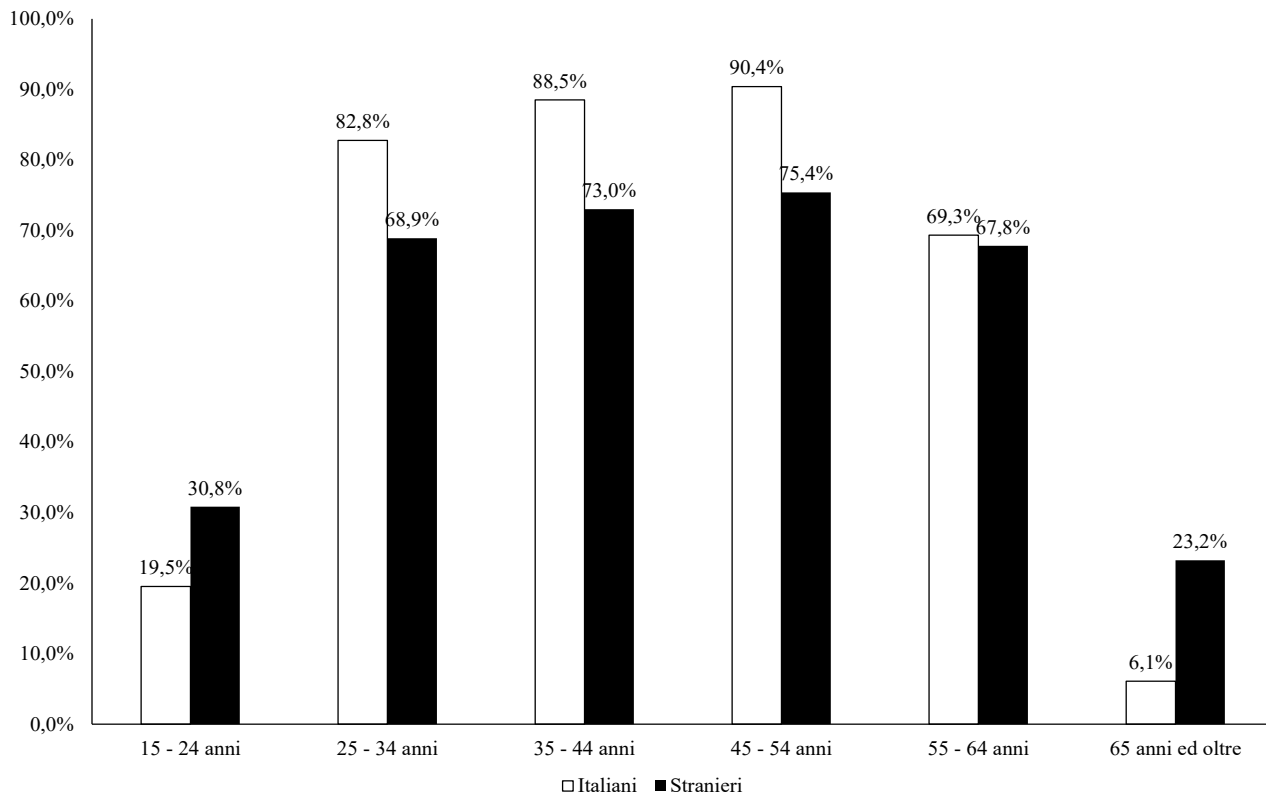
Per i giovani fra i 15 ed i 29 anni, classe d'età dove ricadono i NEET (*Not in Education, Employment or Training*), il tasso di occupazione è al di sopra di quello degli italiani ma soffre di una significativa differenza di genere in quanto i maschi registrano oltre diciotto punti in più degli italiani mentre le femmine quattro in meno.

Tabella 2: Tasso di occupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età.
Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)

	Valori percentuali		
	M	F	T
15 - 24 anni	37,4%	22,2%	30,8%
25 - 34 anni	90,2%	48,2%	68,9%
35 - 44 anni	92,1%	54,0%	73,0%
45 - 54 anni	92,3%	59,9%	75,4%
55 - 64 anni	77,1%	60,9%	67,8%
15 - 64 anni	82,3%	52,1%	66,9%
15 - 29 anni	60,9%	29,8%	46,5%
20 - 64 anni	87,8%	54,6%	70,7%

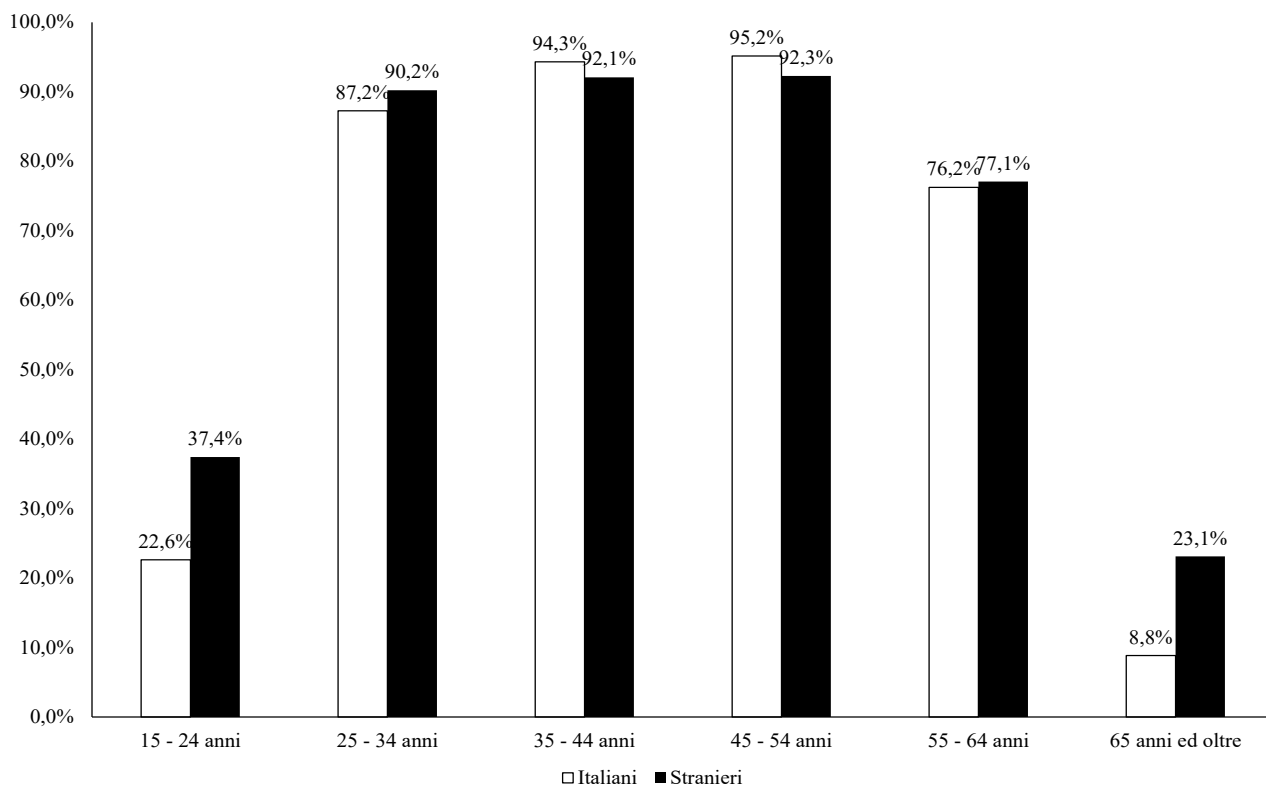
Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 5: Tasso di occupazione complessivo per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



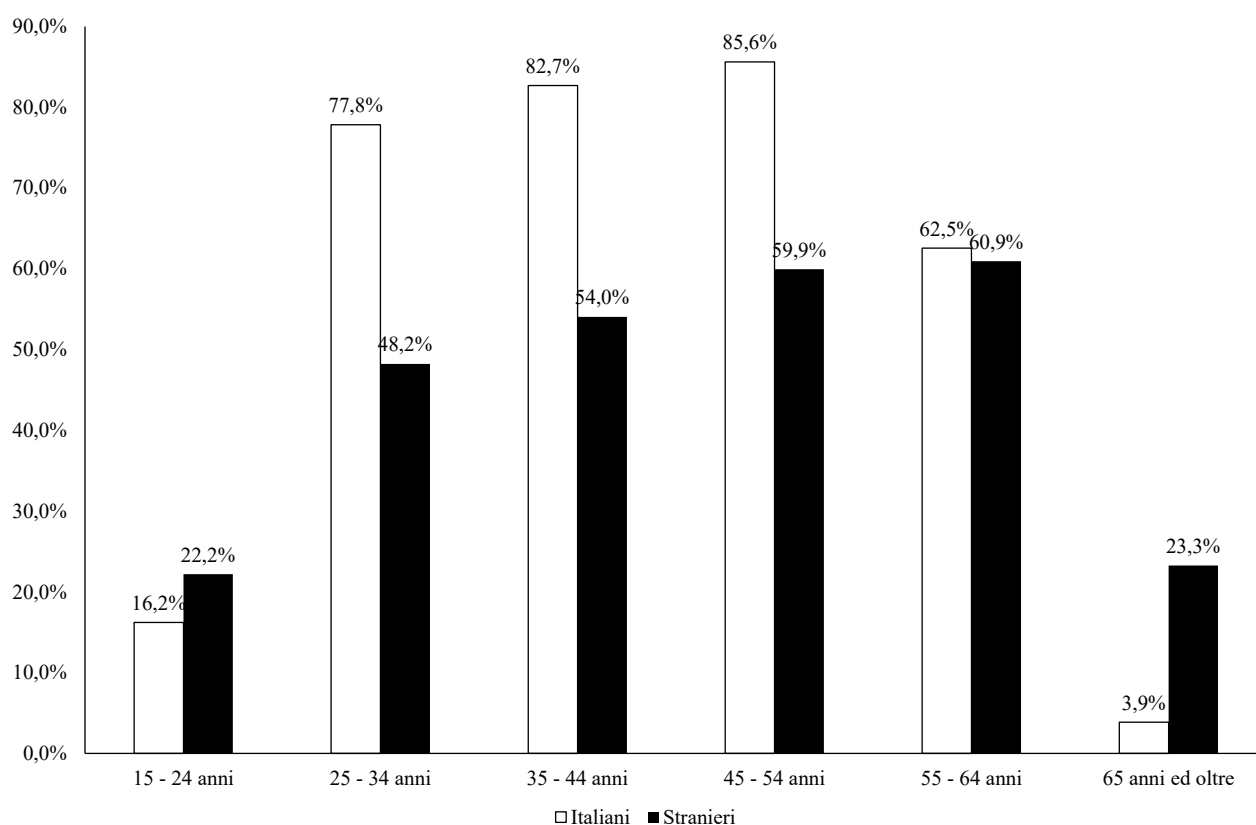
Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 6: Tasso di occupazione maschile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 7: Tasso di occupazione femminile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il livello di istruzione dichiarato dagli occupati⁵ (Tabella 3) riporta l'immagine di una forza lavoro meno istruita di quella italiana, specialmente fra i maschi, con titoli di studio fino al diploma di qualifica professionale che incidono per il 60,3% del totale complessivo.

Anche fra gli stranieri, le donne presentano un livello di istruzione, in termini percentuali, superiore a quella dei maschi. Il 32,2% ha un Diploma, contro il 22,2% dei maschi; il 18,3% possiede una Laurea, rispetto al 10,1% dei maschi. A fronte del 67,6% dei maschi che non va oltre la qualifica professionale le donne occupate straniere fino a tale livello di istruzione sono il 49,4%.

La suddivisione settoriale dell'occupazione straniera presenta alcune particolarità (Tabella 4). Il 24,6% degli occupati stranieri lavora nel settore dell'"Industria in senso stretto" ed il 41,5% nelle "Altre attività dei servizi". Questa ripartizione non è esente da una differenziazione di genere. Se infatti quasi il sessanta per cento dei maschi lavora in due settori, nell'"Industria in senso stretto", 33,3%, e nelle "Altre attività dei servizi" 26,1%, le donne straniere, per il 64,1%, lavorano nelle "Altre attività dei servizi".

⁵ Dichiarato dall'intervistato e non legalmente riconosciuto.

Tabella 3: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti			% F	Valori percentuali		
	M	F	T		M	F	T
Nessun titolo di studio, licenza di scuola elementare e media, qualifica professionale	116	58	174	33,3%	67,6%	49,4%	60,3%
Diploma	38	38	76	49,7%	22,2%	32,2%	26,3%
Laurea e post-laurea	17	21	39	55,3%	10,1%	18,3%	13,4%
Totale	172	117	289	40,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Tabella 4: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e settori di attività. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti			% F	Valori percentuali		
	M	F	T		M	F	T
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12	3	15	18,8%	7,1%	2,4%	5,2%
Industria in senso stretto	57	14	71	19,4%	33,3%	11,8%	24,6%
Costruzioni	28	1	28	2,2%	16,1%	0,5%	9,8%
Commercio, alberghi e ristoranti	30	25	55	45,4%	17,4%	21,2%	19,0%
Altre attività dei servizi	45	75	120	62,6%	26,1%	64,1%	41,5%
Totale	172	117	289	40,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Se si prendono in considerazione solo i settori con frequenze percentuali di lavoratori stranieri superiori al quattro per cento⁶ (Tabella 5), almeno per uno dei due generi, si osservano tredici settori che nell'insieme assommano il 64,1% degli occupati stranieri; questa percentuale sale poi al 65,9% per i maschi, indice di una maggiore polarizzazione occupazionale e scende al 61,6% per le femmine.

La percentuale maschile è maggiore nelle “Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi”, 7,1% e nelle costruzioni complessivamente intese (“Costruzione di edifici” e “Lavori di costruzioni specializzati”), 15,8%. Le donne nelle “Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico”, 21,4% e nelle “Attività dei servizi di ristorazione” 9,1%.

Considerando il peso dell'occupazione straniera in questi tredici settori rispetto all'occupazione complessiva (Tabella 5), solo la “Fabbricazione di macchine ed apparecchiature n.c.a.” presenta un'incidenza dell'occupazione straniera sotto l'otto per cento. Viceversa, fra il personale domestico i lavoratori stranieri sono il 76,7%, rapporto che sale all'88,2% per i maschi e si abbassa al 76,1% per le femmine.

⁶ Questo per fini espositivi.

Tabella 5: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere nei primi 13 settori di attività.
Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)

	Valori percentuali			Incidenza percentuale sul settore		
	M	F	T	M	F	T
COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	7,1%	2,4%	5,2%	26,4%	17,1%	23,9%
INDUSTRIE ALIMENTARI	5,5%	4,2%	4,9%	24,6%	20,0%	22,8%
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	6,5%	1,2%	4,3%	21,1%	10,8%	19,1%
FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	4,1%	1,4%	3,0%	7,8%	8,2%	7,9%
COSTRUZIONE DI EDIFICI	8,3%	0,1%	5,0%	36,7%	5,2%	34,7%
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	7,5%	0,4%	4,6%	18,1%	6,6%	17,0%
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	5,0%	7,2%	5,9%	11,5%	8,1%	9,5%
TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	6,9%	0,6%	4,3%	33,1%	14,9%	31,1%
MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	4,9%	1,4%	3,5%	25,4%	14,0%	22,4%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	6,8%	9,1%	7,8%	25,3%	19,3%	22,0%
ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	1,9%	7,3%	4,1%	33,9%	36,1%	35,5%
SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	0,6%	4,9%	2,4%	16,5%	23,8%	22,2%
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	0,9%	21,4%	9,2%	88,2%	76,1%	76,7%
Totale tredici settori	65,9%	61,6%	64,1%	20,8%	21,2%	21,0%

Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Con riferimento alla posizione professionale, oltre il settantacinque per cento degli stranieri occupati è operaio; la percentuale femminile è inferiore a quella maschile, 67,8% contro 81,2%. Il 7,9% è rappresentato da lavoratori in proprio, ed anche in questo caso la percentuale maschile è 9,5% mentre quella femminile 5,6%. Al contrario, le impiegate sono il 22,5%, contro il 5,2% registrato dai maschi.

Il 75% delle professioni (Tabella 6) è ascrivibile a “Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi”, 26,1%, “Artigiani, operai specializzati ed agricoltori”, 23,4%, e “Professioni non qualificate”, 25,5%.

Fra i maschi, queste professioni accorpano il 71,4% degli occupati; per le donne, il valore sale all' 80,3%. “Artigiani, operai specializzati ed agricoltori” rappresentano il 34,4%, mentre tra le donne il raggruppamento professionale più consistente è quello delle “Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi”, al 46,8%.

I lavoratori stranieri sono prevalentemente lavoratori dipendenti, 88,6%, ma con alta incidenza di contratti a tempo determinato, 21%, e part time, 16,7% (Tabella 7).

Fra le straniere la quota di part time è 33,2%, molto più alta di quella maschile, 5,4%, come il tempo determinato, 23,8%, è più diffuso rispetto ai maschi, 19%, risultando superiore anche a quanto fatto registrare dalle italiane.

In considerazione dei precedenti dati espressi, un'importante quota di flessibilizzazione grava sulle lavoratrici straniere.

Tabella 6: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e professione. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	3	1	3	25,9%	1,5%	0,8%	1,2%
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2	5	7	72,9%	1,1%	4,4%	2,5%
Professioni tecniche	6	4	11	40,9%	3,7%	3,8%	3,7%
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	2	6	8	71,8%	1,3%	5,0%	2,8%
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	20	55	75	72,8%	11,9%	46,8%	26,1%
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	59	9	68	12,6%	34,4%	7,3%	23,4%
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	36	7	43	15,6%	21,0%	5,7%	14,8%
Professioni non qualificate	43	31	74	41,8%	25,0%	26,3%	25,5%
Forze armate	0	0	0		0,0%	0,0%	0,0%
Totale	172	117	289	40,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Tabella 7: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere, posizione nella professione, durata del lavoro ed orario di lavoro. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Dipendente	149	107	256	41,7%	86,8%	91,1%	88,6%
Indipendente	23	10	33	31,4%	13,2%	8,9%	11,4%
Tempo pieno	162	78	240	32,5%	94,6%	66,8%	83,3%
Tempo parziale	9	39	48	80,6%	5,4%	33,2%	16,7%
Tempo determinato	28	25	54	47,3%	19,0%	23,8%	21,0%
Tempo indeterminato	121	81	202	40,2%	81,0%	76,2%	79,0%

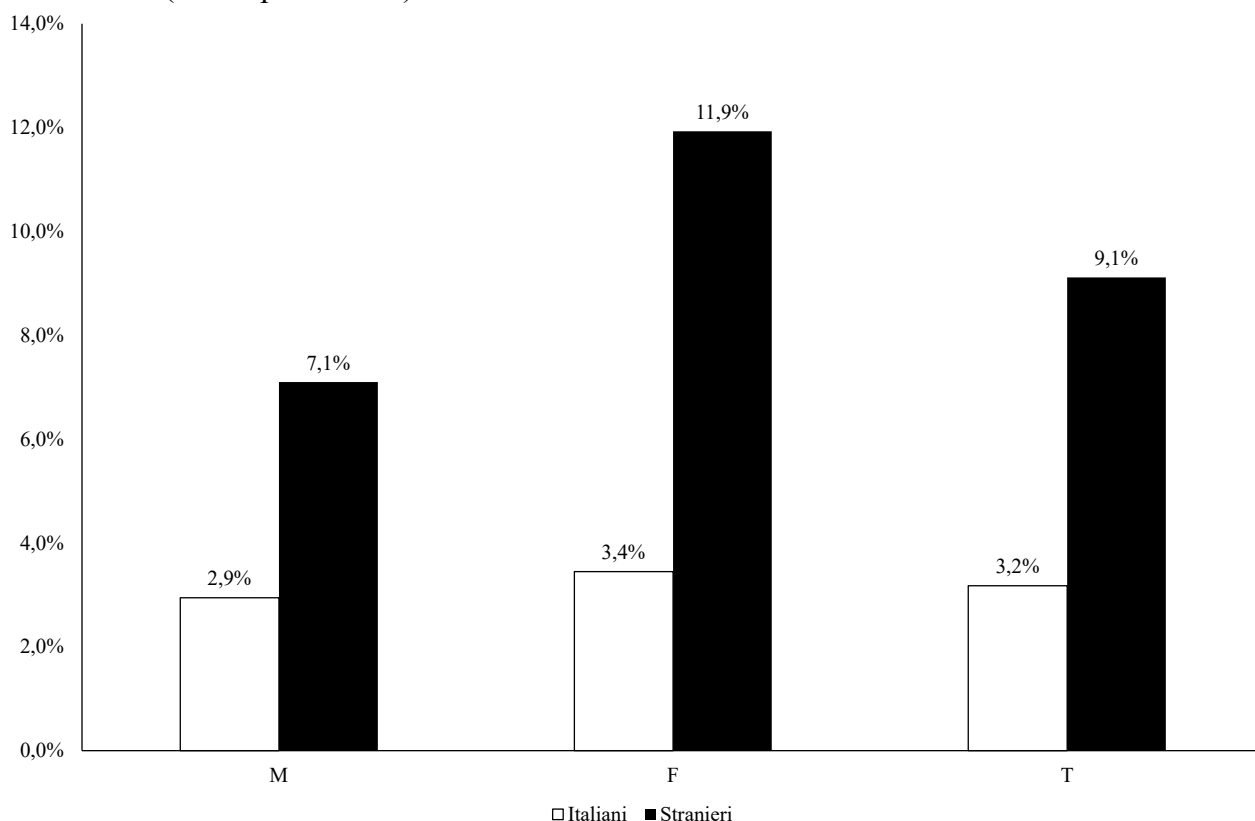
Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

La disoccupazione

Nonostante la numerosa partecipazione attiva al mercato del lavoro, gli stranieri registrano un tasso di disoccupazione⁷ (Grafico 8) tre volte superiore a quello degli italiani, 9,1% rispetto il 3,2%, differenza riscontrabile per entrambi i generi.

Tuttavia, il tasso di disoccupazione femminile è sensibilmente più alto rispetto a quello maschile, 11,9% rispetto 7,1%. Nell'Europa a 27 paesi il tasso di disoccupazione degli stranieri è complessivamente 10,7% che diventa 9,5% per i maschi ma si alza al 12,2% per le femmine.

Grafico 8: Tasso di disoccupazione per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

In termini assoluti (Tabella 8), ci sono complessivamente 30mila disoccupati stranieri; le donne sono il 55,3%. I disoccupati⁸ stranieri rappresentano il 33,9% delle persone in cerca di occupazione, con una rappresentanza femminile che registra un'incidenza più alta, 36,5%, rispetto a quella maschile pari al 31,3%.

La distribuzione per classe d'età replica quella degli occupati, i due terzi dei disoccupati non raggiunge i quarantacinque anni (Grafico 9); per gli italiani la percentuale è del 62,7%. I maschi stranieri (Grafico 10), in questa fascia di età, sono il 66,4%, le donne (Grafico 11) il 65,9%.

⁷ Il tasso di disoccupazione è il rapporto tra le persone in cerca di impiego tra i 15 ed i 74 anni e le corrispondenti forze di lavoro, risultato della somma degli occupati e dei disoccupati.

⁸ Disoccupati: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

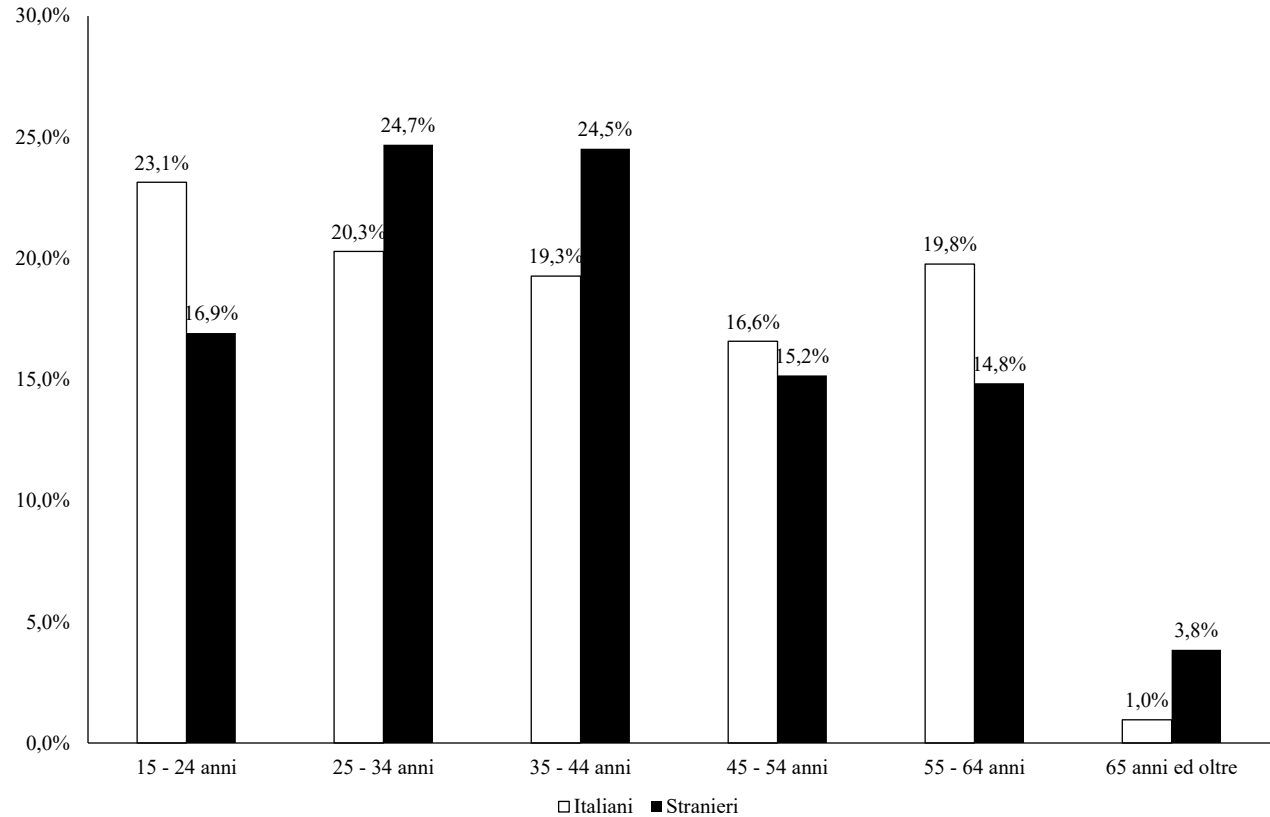
L'incidenza, rispetto agli italiani, è sfavorevole per gli stranieri nelle classi d'età 25 – 44 anni, replicandosi fra le femmine mentre fra i maschi si allunga alla 45-54 anni. Fra i maschi in cerca di occupazione la percentuale più alta si registra fra i 35-44 anni, 24,3%, tra le femmine fra i 25-34 anni, 28,3%.

Tabella 8: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
15 - 24 anni	3	2	5	42,1%	21,9%	12,9%	16,9%
25 - 34 anni	3	5	7	63,4%	20,2%	28,3%	24,7%
35 - 44 anni	3	4	7	55,8%	24,3%	24,7%	24,5%
45 - 54 anni	2	2	5	51,9%	16,3%	14,2%	15,2%
55 - 64 anni	2	2	4	55,0%	14,9%	14,8%	14,8%
65 anni ed oltre	0	1	1	72,9%	2,3%	5,1%	3,8%
Totale	13	17	30	55,3%	100,0%	100,0%	100,0%

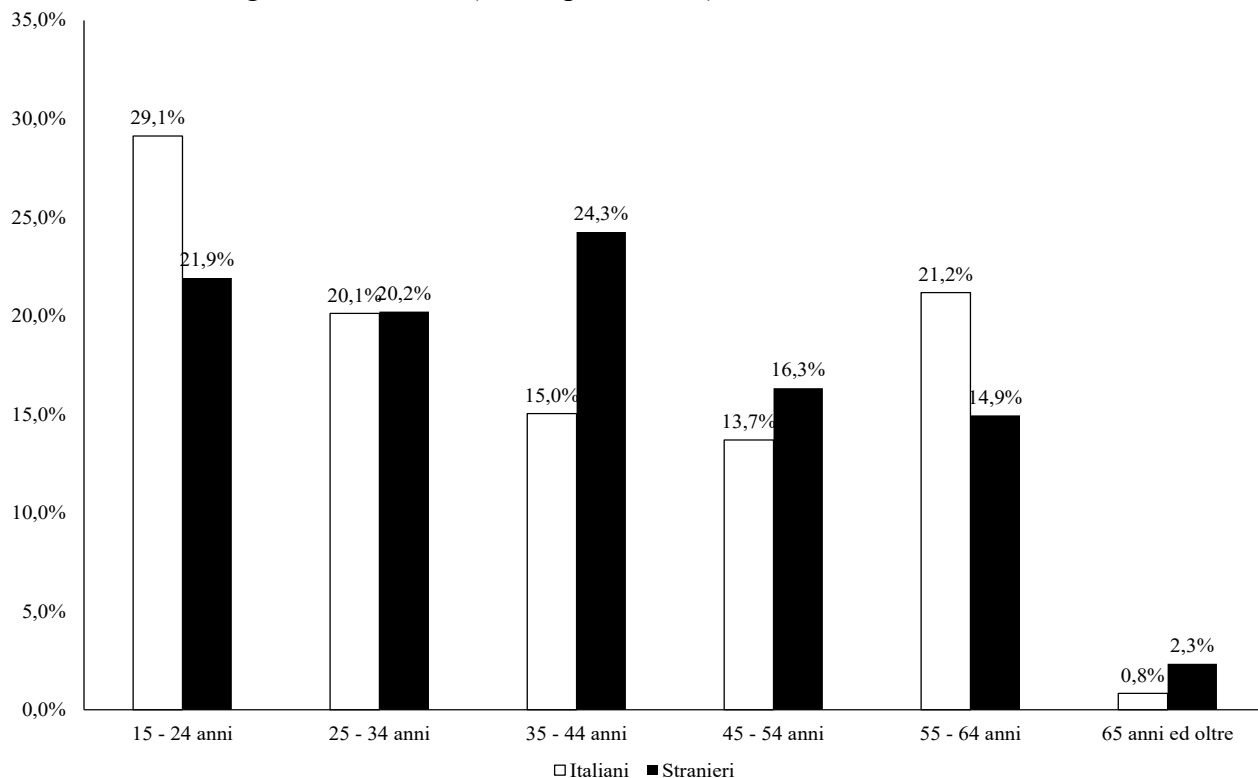
Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 9: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



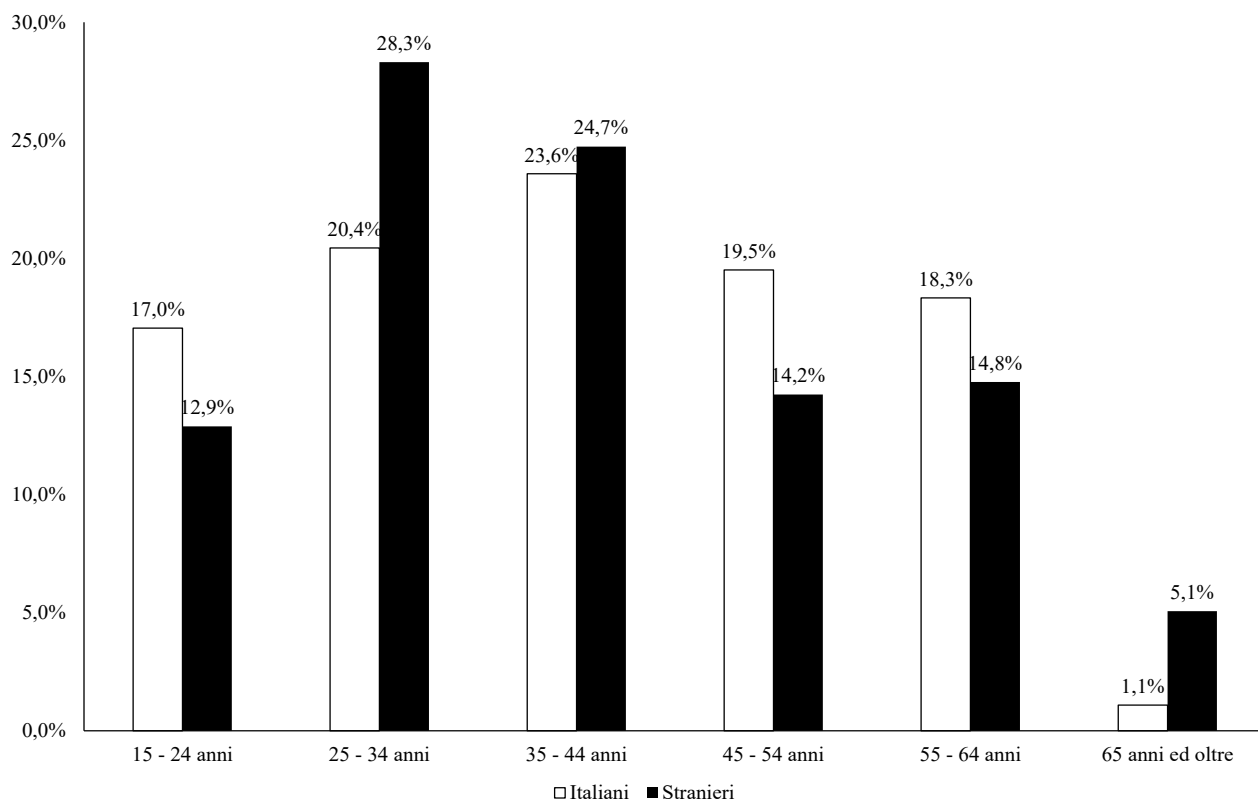
Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 10: Persone in cerca di occupazione, maschi, di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 11: Persone in cerca di occupazione, femmine, di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il tasso di disoccupazione per classi d'età (Grafico 12) è a sfavore degli stranieri, con differenze percentuali che vanno dai nove punti nella classe d'età 15-24 anni agli otto registrati tra i 55-64enni. La classe 15-24 anni fa registrare i tassi di disoccupazione più elevati: 21,4% per i maschi e 30,6% per le femmine (Tabella 9).

Sia per i maschi stranieri (Grafico 13) che per le femmine (Grafico 14) il tasso di disoccupazione è superiore a quello degli italiani in tutte le classi; fra le donne la differenza maggiore, sedici punti percentuali, si osserva nella classe d'età 15-24 anni.

Il livello più elevato del tasso di disoccupazione, complessivo e per genere, si riscontra fra i 15 ed i 24 anni. Nelle classi successive diminuisce significativamente, ma i differenziali con gli italiani non necessariamente decrescono.

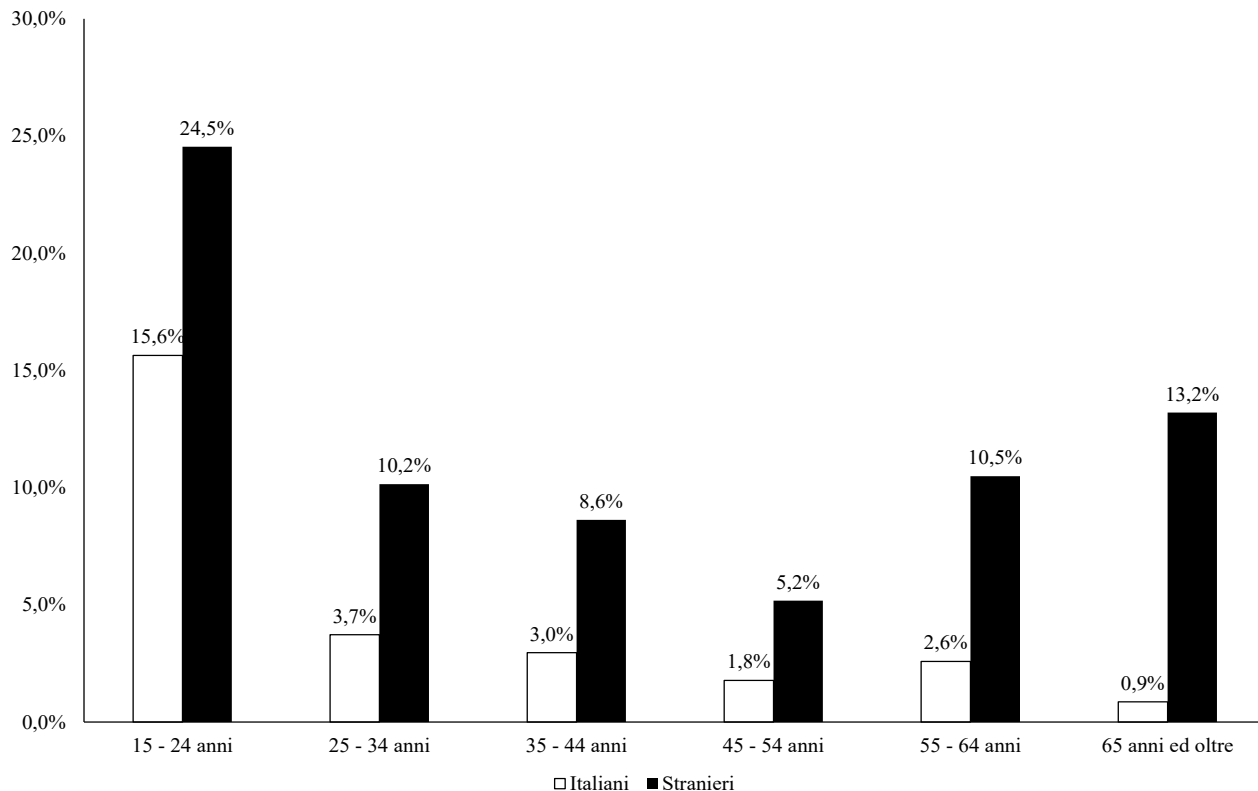
Il tasso di disoccupazione nella classe d'età 15 – 29 anni in cui ricadono i NEET (*Not in Education, Employment or Training*) risulta inferiore rispetto a quanto registrato dai 15-24 (Tabella 9), ma rimane elevato, 10,5% e superiore a quello degli italiani; il tasso di disoccupazione delle femmine è superiore a quello dei maschi, 14,3% rispetto 8,7%.

Tabella 9: Tasso di disoccupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)

	Valori percentuali		
	M	F	T
15 - 24 anni	21,4%	30,6%	24,5%
25 - 34 anni	6,0%	16,8%	10,2%
35 - 44 anni	6,2%	12,4%	8,6%
45 - 54 anni	4,3%	6,4%	5,2%
55 - 64 anni	9,8%	11,1%	10,5%
65 anni ed oltre	13,6%	13,1%	13,2%
15 anni ed oltre	7,1%	11,9%	9,1%
15 - 29	8,7%	14,3%	10,5%

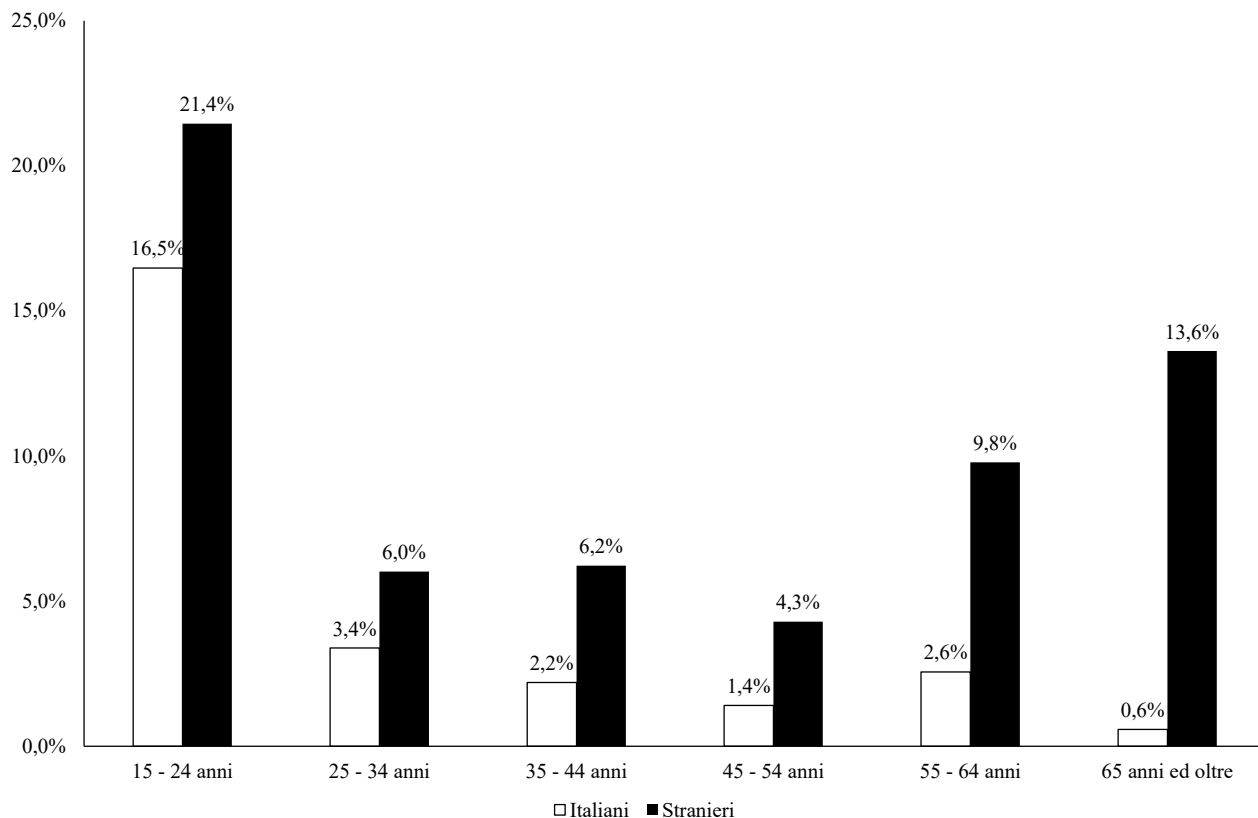
Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 12: Tasso di disoccupazione complessivo per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



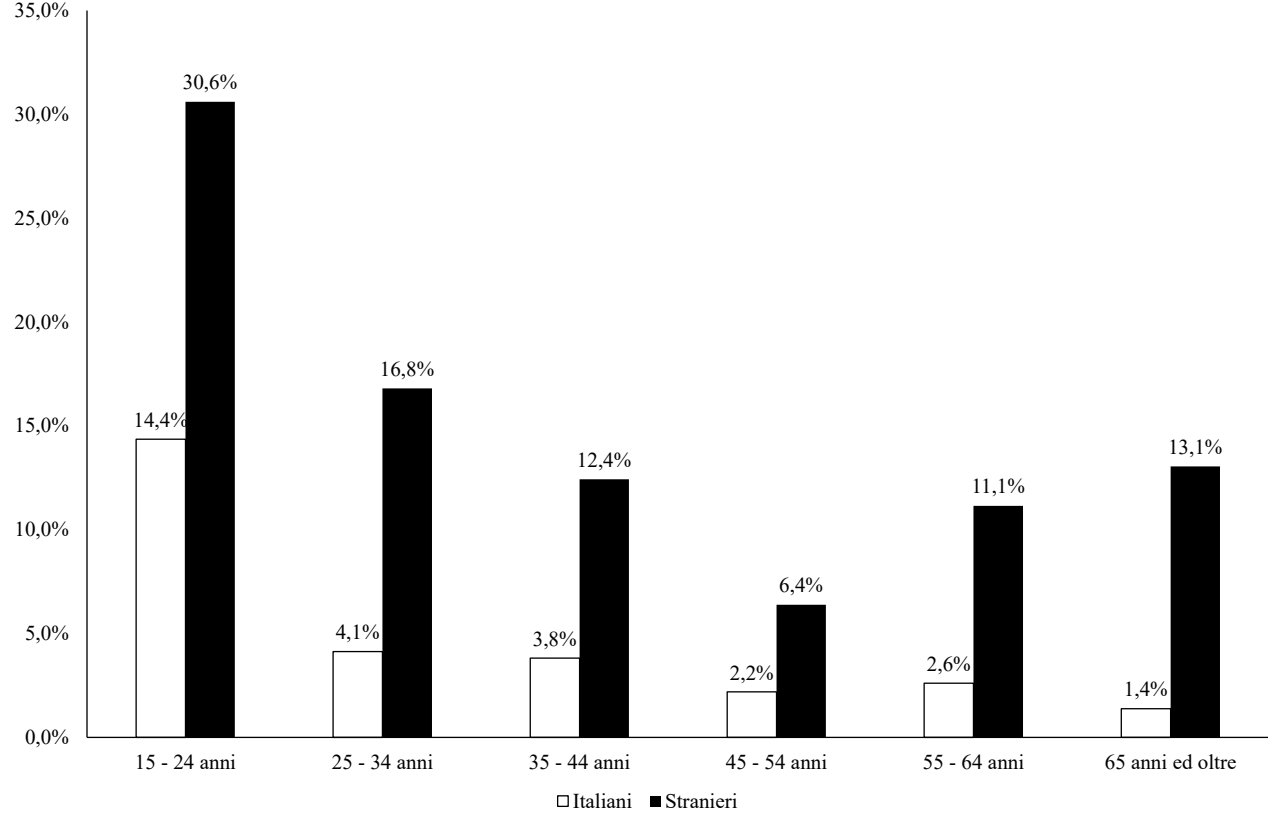
Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 13: Tasso di disoccupazione maschile per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 14 : Tasso di disoccupazione femminile per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni dell’Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Quasi il sessanta per cento dei disoccupati stranieri non va oltre il Diploma di qualifica professionale (Tabella 10); la percentuale sale al 69,8% per gli uomini e si abbassa al 47,7% per le donne. Il 13,5% delle disoccupate ha una Laurea od un titolo post-laurea rispetto all’11,7% degli uomini ed il 38,8% un Diploma.

Tabella 10: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Nessun titolo di studio, licenza di scuola elementare e media, qualifica professionale	9	8	17	45,8%	69,8%	47,7%	57,6%
Diploma	2	6	9	72,2%	18,5%	38,8%	29,7%
Laurea e post-laurea	2	2	4	58,9%	11,7%	13,5%	12,7%
Totale	13	17	30	55,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni dell’Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Un terzo degli stranieri disoccupati è alla ricerca di un lavoro da un anno ed oltre. La percentuale sale al 35,3% per le donne mentre per gli uomini è al 24,3%. Tempi più brevi, fino a sei mesi, sono registrati dal 55% delle persone ma in questo caso la percentuale maschile è superiore a quella femminile, 57,5% rispetto 53% (Tabella 11).

Tabella 11: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e durata della disoccupazione. Emilia-Romagna - Anno 2025 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
0 - 6 mesi	8	9	17	53,3%	57,5%	53,0%	55,0%
7 - 11 mesi	2	2	4	46,9%	16,4%	11,7%	13,8%
12 mesi ed oltre	3	6	9	64,3%	24,3%	35,3%	30,4%
N.D.	0	0	0		1,8%	0,0%	0,8%
Totale	13	17	30	55,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni dell'Area data governance, statistica e sistemi geografici della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Considerando contemporaneamente sia gli alti tassi di occupazione che di disoccupazione in ogni fascia d'età, potrebbe dedursi la forte volontà dei cittadini stranieri a rimanere a lavorare fino al limite "fisiologico" consentito. Questo comportamento potrebbe anche essere dovuto ai vincoli normativi relativi al rilascio del permesso di soggiorno per lavoro.

La definizione di "persona in cerca di lavoro" è molto stringente e non riesce a cogliere la zona grigia relativa allo scoraggiamento delle persone nella ricerca di un lavoro.

Considerando accanto ai disoccupati propriamente definiti le persone, classificate fra gli inattivi, che:

- cercano lavoro non attivamente ma sono disponibili a lavorare;
- le persone che cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili;
- coloro che non cercano ma sarebbero disponibili a lavorare;

si otterrebbe una platea ulteriore di 13,6mila persone, di cui 3,6mila maschi e 10mila femmine.

Sommate ai disoccupati in senso stretto si ottengono le persone potenzialmente impiegabili nel processo produttivo, in complesso 44mila, di cui 17mila maschi e 27mila femmine.

Inoltre, rapportandole alle forze di lavoro a cui si aggiungono le tre tipologie di inattivi come riportato in precedenza, è possibile avere un tasso di disoccupazione allargato ovvero di mancata partecipazione al lavoro che rappresenta meglio l'area del malessere, del disagio occupazionale.

Questo indicatore, maggiore del classico tasso di disoccupazione, per gli stranieri è complessivamente del 13,1%, con una significativa differenza di genere: 9% per i maschi e 18,5% per le femmine.

Le comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro

La natura campionaria della Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro non consente ulteriori approfondimenti, quali ad esempio, analisi per cittadinanza o per mansione svolta oppure ad un livello territoriale più dettagliato. Tali aspetti possono invece essere esplorati analizzando le informazioni del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna. Questo sistema gestionale informatizzato raccoglie tutti gli atti amministrativi sulle comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione/trasferimento e proroga dei rapporti di lavoro alle dipendenze di datori di lavoro privati e pubblici. A queste si aggiungono alcune tipologie contrattuali riconducibili al lavoro autonomo, come il contratto di agenzia e l'associazione in partecipazione, ed i contratti parasubordinati, collaborazioni a progetto o coordinate e continuative. Si osserva, incidentalmente, che vengono comunicate anche le esperienze lavorative quali i tirocini ed i lavori socialmente utili, che non sono giuridicamente rapporti di lavoro.

Nelle elaborazioni sono comprese tutte le comunicazioni previste dalla normativa vigente, quindi non "persone", ma atti amministrativi, comunicati ai Centri per l'Impiego dell'Emilia-Romagna che hanno la competenza amministrativa nella gestione dell'informazione e che fanno riferimento ad unità produttive/datori di lavoro con sede sul territorio regionale.

Non è superfluo ricordare che l'universo di riferimento sono i lavoratori presenti sul territorio regionale mentre per l'Istat sono i lavoratori residenti, ovvero iscritti nelle anagrafi comunali. Nel 2025 sono stati registrati dai Centri per l'Impiego dell'Emilia-Romagna⁹ 359mila atti di assunzione riferibili a cittadini stranieri, di questi quasi 219mila uomini ed oltre 140mila donne (39,1%) (Tabella 12).

Tabella 12: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
15 - 24	42.308	16.299	58.607	27,8%	19,3%	11,6%	16,3%
25 - 34	71.473	29.079	100.552	28,9%	32,7%	20,7%	28,0%
35 - 44	53.620	36.296	89.916	40,4%	24,5%	25,8%	25,0%
45 - 54	32.923	33.661	66.584	50,6%	15,1%	23,9%	18,5%
55 - 64	15.409	19.831	35.240	56,3%	7,0%	14,1%	9,8%
65 ed oltre	2.941	5.487	8.428	65,1%	1,3%	3,9%	2,3%
N.D.	38	37	75	49,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	218.712	140.690	359.402	39,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia regionale per il lavoro, Regione Emilia-Romagna

Il 53% delle assunzioni di stranieri interessa persone tra i 25 ed i 44 anni, 57,2% per i maschi, 46,5% per le femmine. Meno di un terzo delle assunzioni interessa individui tra i 25 ed i 34 anni, 32,7% per i maschi, 20,7%, per le femmine, classe d'età che rappresenta la situazione modale¹⁰ per i primi mentre è la successiva per le seconde.

Anche fra gli stranieri il part time (Tabella 13) è utilizzato maggiormente dalle femmine, 37,2%, piuttosto che dai maschi, 22,7%; complessivamente interessa il 28,4% dei rapporti di lavoro.

⁹ I dati sono stati estratti a marzo 2026.

¹⁰ Classe d'età con la numerosità più alta.

Tabella 13: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere ed orario di lavoro. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Tempo pieno	157.744	77.990	235.734	33,1%	72,1%	55,4%	65,6%
Tempo parziale	49.751	52.296	102.047	51,2%	22,7%	37,2%	28,4%
N.D.	11.217	10.404	21.621	48,1%	5,1%	7,4%	6,0%
Totale	218.712	140.690	359.402	39,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia regionale per il lavoro, Regione Emilia-Romagna

Un indicatore di “buona occupazione” è rappresentato dagli avviamenti a tempo indeterminato. Incidono per il 14,7%; la differenza di genere è a favore delle donne: 21,2% contro 10,5% (Tabella 14).

Il 60,4% degli atti riguardanti gli stranieri è riferito a contratti di lavoro dipendente a tempo determinato; in questo caso, la differenza di genere è favorevole ai maschi, 66,4%, contro il 51,2% per le femmine. Questa differenza si riscontra, a termini invertiti, anche per i contratti a tempo indeterminato, 14,7% nel complesso, 10,5% per i maschi ma 21,2% per le femmine.

Minori differenze di genere si riscontrano per i contratti di somministrazione od interinale, complessivamente il 14%, con la percentuale maschile al 13,5% e quella femminile al 14,7% mentre il contratto intermittente incide per il 7,5%, percentuale che si alza al 9,5% per le femmine e si contrae al 6,2% per i maschi.

Le altre tipologie contrattuali quali i contratti “Atipici”, Lavoro a progetto o Collaborazioni coordinate e continuative hanno una incidenza intorno all’uno per cento, la metà dell’incidenza del contratto di Apprendistato. Incidono poco anche le *work experiences* genericamente intese che, pur non essendo *de iure* rapporti di lavoro, di fatto rappresentano un primo ingresso nel mondo del lavoro.

Tabella 14: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipo di contratto. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Apprendistato	5.549	2.751	8.300	33,1%	2,5%	2,0%	2,3%
Tempo indeterminato	23.054	29.827	52.881	56,4%	10,5%	21,2%	14,7%
Tempo determinato	145.181	72.070	217.251	33,2%	66,4%	51,2%	60,4%
Lavoro somministrato	29.600	20.741	50.341	41,2%	13,5%	14,7%	14,0%
Intermittente	13.533	13.337	26.870	49,6%	6,2%	9,5%	7,5%
Parasubordinato	1.795	1.964	3.759	52,2%	0,8%	1,4%	1,0%
Totale	218.712	140.690	359.402	39,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Tirocinio/Borsa lavoro/Work experiences	2.691	1.529	4.220	36,2%	1,2%	1,1%	1,2%

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia regionale per il lavoro, Regione Emilia-Romagna

Le prime dieci nazionalità (Tabella 15) interessano complessivamente quasi il settanta per cento delle comunicazioni, il 74,8% per i maschi ed il 70,8% per le femmine. Le nazionalità romena, marocchina e pachistana sono ai primi tre posti con il 34% del totale delle assunzioni; le prime tre

per i maschi interessano il 36% dei movimenti mentre fra le donne, sempre nelle prime tre posizioni, con l'ucraina e l'albanese che sostituiscono la marocchina e la pachistana, per un totale del 44,4%.

Tabella 15: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 nazionalità. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)

Valori assoluti			
	M	F	T
PACHISTANA	31.514	ROMENA	31.772
MAROCCHINA	26.444	UCRAINA	15.695
ROMENA	20.806	ALBANESE	14.988
BANGLADESE	17.332	MAROCCHINA	10.700
ALBANESE	15.630	MOLDAVA	6.608
TUNISINA	13.671	CINESE	4.919
SENEGALESE	12.285	NIGERIANA	4.747
INDIANA	10.849	TUNISINA	4.082
EGIZIANA	8.042	INDIANA	3.196
NIGERIANA	6.962	SENEGALESE	2.912
Prime 10 nazionalità	163.535	Prime 10 nazionalità	99.619
Totale	218.712	Totale	140.690
Valori percentuali			
	M	F	T
PACHISTANA	14,4%	ROMENA	22,6%
MAROCCHINA	12,1%	UCRAINA	11,2%
ROMENA	9,5%	ALBANESE	10,7%
BANGLADESE	7,9%	MAROCCHINA	7,6%
ALBANESE	7,1%	MOLDAVA	4,7%
TUNISINA	6,3%	CINESE	3,5%
SENEGALESE	5,6%	NIGERIANA	3,4%
INDIANA	5,0%	TUNISINA	2,9%
EGIZIANA	3,7%	INDIANA	2,3%
NIGERIANA	3,2%	SENEGALESE	2,1%
Prime 10 nazionalità	74,8%	Prime 10 nazionalità	70,8%
Totale	100,0%	Totale	100,0%

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia regionale per il lavoro, Regione Emilia-Romagna

La dettagliata analisi per mansione delinea l'immagine di lavoratori stranieri adibiti a lavori poco qualificati, a figure di basso contenuto professionale (Tabella 16), peraltro senza sostanziali differenze di genere: braccianti agricoli, facchini e manovali edili per i maschi; addette all'assistenza, braccianti agricoli, cameriere, per le donne; in complesso braccianti agricoli, addetti all'assistenza, personale non qualificato nei servizi di ristorazione sono le figure ai primi posti degli avviamenti. Queste prime tre mansioni rappresentano il 27,6% del complesso delle stesse, percentuale che per i maschi rappresenta il 31,7% e per le femmine il 30,4%.

Tabella 16: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 mansioni. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)

Valori assoluti					
	M		F	T	
Bracciante agricolo	49.248	Addetti all'assistenza personale	18.624	Bracciante agricolo	66.746
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	11.285	Bracciante agricolo	17.498	Addetti all'assistenza personale	19.793
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	8.887	Camerieri di ristorante	6.638	Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	12.810
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	8.676	Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	6.163	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	12.566
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	6.428	Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	6.022	Camerieri di ristorante	11.357
Cuochi in alberghi e ristoranti	6.243	badante	6.006	Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	9.461
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	5.684	Camerieri di albergo	5.829	Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	8.988
Camerieri di ristorante	4.719	Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	4.827	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	8.896
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	4.161	Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	4.134	Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	8.455
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	3.439	Commessi delle vendite al minuto	3.252	Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	8.154
Commessi delle vendite al minuto	2.786	Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	2.027	Cuochi in alberghi e ristoranti	8.103
Totale	218.712	Totale	140.690	Totale	359.402
Valori percentuali					
	M		F	T	
Bracciante agricolo	22,5%	Addetti all'assistenza personale	13,2%	Bracciante agricolo	18,6%
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	5,2%	Bracciante agricolo	12,4%	Addetti all'assistenza personale	5,5%
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	4,1%	Camerieri di ristorante	4,7%	Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	3,6%
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	4,0%	Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	4,4%	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	3,5%
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	2,9%	Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	4,3%	Camerieri di ristorante	3,2%
Cuochi in alberghi e ristoranti	2,9%	badante	4,3%	Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	2,6%
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	2,6%	Camerieri di albergo	4,1%	Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	2,5%
Camerieri di ristorante	2,2%	Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	3,4%	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	2,5%
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1,9%	Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	2,9%	Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	2,4%
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	1,6%	Commessi delle vendite al minuto	2,3%	Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	2,3%
Commessi delle vendite al minuto	1,3%	Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	1,4%	Cuochi in alberghi e ristoranti	2,3%
Totale	100,0%	Totale	100,0%	Totale	100,0%

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia regionale per il lavoro, Regione Emilia-Romagna

Il settore economico (Tabella 17) che concentra il maggior numero di atti di assunzione di lavoratori stranieri è “Agricoltura, silvicoltura e pesca”, 20,5%, con i maschi al 24,6% e 14,1% per le femmine seguito dalle “Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione”, 18,8%, dove la percentuale femminile è superiore a quella maschile, 25,6% rispetto 14,4%, seguito dalle “Attività manifatturiere”, 12,9%, percentuale che si alza al 15,8% per i maschi ma si porta all’8,3% per le femmine. Nelle “Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze” la percentuale femminile è 20,1% il secondo livello più alto registrato.

Tabella 17: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e settore di attività economica. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	53.776	19.841	73.617	24,6%	14,1%	20,5%
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	87	34	121	0,0%	0,0%	0,0%
C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	34.584	11.722	46.306	15,8%	8,3%	12,9%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	29	9	38	0,0%	0,0%	0,0%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	998	90	1.088	0,5%	0,1%	0,3%
F - COSTRUZIONI	23.732	680	24.412	10,9%	0,5%	6,8%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	11.588	7.526	19.114	5,3%	5,3%	5,3%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	25.580	4.562	30.142	11,7%	3,2%	8,4%
I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	31.472	36.034	67.506	14,4%	25,6%	18,8%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	491	500	991	0,2%	0,4%	0,3%
K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	46	67	113	0,0%	0,0%	0,0%
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	453	257	710	0,2%	0,2%	0,2%
M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1.738	949	2.687	0,8%	0,7%	0,7%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	18.570	13.087	31.657	8,5%	9,3%	8,8%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	3.228	1.613	4.841	1,5%	1,1%	1,3%
P - ISTRUZIONE	799	2.398	3.197	0,4%	1,7%	0,9%
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	966	6.464	7.430	0,4%	4,6%	2,1%
R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	4.264	3.144	7.408	1,9%	2,2%	2,1%
S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	2.817	3.303	6.120	1,3%	2,3%	1,7%
T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	3.306	28.209	31.515	1,5%	20,1%	8,8%
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	15	3	18	0,0%	0,0%	0,0%
Z - Soggetti privi di posizione ateco	173	198	371	0,1%	0,1%	0,1%
Totale complessivo	218.712	140.690	359.402	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia regionale per il lavoro, Regione Emilia-Romagna

Accanto alle informazioni sulle Assunzioni dalle Comunicazioni Obbligatorie è possibile avere indicazioni anche sulle Proroghe dei rapporti di lavoro. Queste sono quasi 199mila, di cui il 34,8% afferenti alle donne (Tabella 18). Quasi il sessanta per cento delle Proroghe si concentra fra i 25 ed i 44 anni, con la classe modale nell'intervallo d'età più giovane nel complesso e per i maschi, 36,5%, mentre è la successiva per le femmine, 30,2%.

Tabella 18: Comunicazioni di proroga dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
15 - 24	28.325	9.814	38.139	25,7%	21,8%	14,2%	19,2%
25 - 34	47.329	17.647	64.976	27,2%	36,5%	25,5%	32,7%
35 - 44	30.942	20.888	51.830	40,3%	23,9%	30,2%	26,1%
45 - 54	15.751	15.060	30.811	48,9%	12,1%	21,8%	15,5%
55 - 64	6.411	5.107	11.518	44,3%	4,9%	7,4%	5,8%
65 ed oltre	944	649	1.593	40,7%	0,7%	0,9%	0,8%
N.D.	7	3	10	30,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	129.709	69.168	198.877	34,8%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia regionale per il lavoro, Regione Emilia-Romagna

Con riferimento alla qualità dei rapporti di lavoro (Tabella 19), il 62,1% sono trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, con un rapporto di genere favorevole ai maschi, 66,7%, dodici punti percentuali in più rispetto alle donne, 54,4%. Le trasformazioni di orario, da tempo parziale a tempo pieno, interessano il 19,1% delle trasformazioni, con un rapporto di genere favorevole alle donne, 24,3% rispetto 16,1%. Questa tipologia non ha carattere difensivo del posto di lavoro, in quanto aumenta solamente la quantità di lavoro nel sistema produttivo, come potrebbero invece averlo le riduzioni orarie che hanno interessato il 10,1% delle trasformazioni, dove, ancora, la percentuale femminile è superiore a quella maschile, 13,9% rispetto 7,9%. Delle oltre 33mila trasformazioni comunicate nel 2025 il 37% sono femminili ed anche in questo caso sono concentrate tra i 25 ed i 44 anni; di nuovo la classe modale è la 25-34 anni nel complesso e per i maschi mentre per le femmine è la successiva (Tabella 20).

Tabella 19: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Da apprendistato a tempo indeterminato	1.027	481	1.508	31,9%	4,8%	3,9%	4,5%
Da tempo determinato a tempo indeterminato	14.185	6.775	20.960	32,3%	66,7%	54,4%	62,1%
Da somministrato a tempo indeterminato	931	456	1.387	32,9%	4,4%	3,7%	4,1%
Trasformazione da tempo parziale a tempo pieno	3.430	3.023	6.453	46,8%	16,1%	24,3%	19,1%
Trasformazione da tempo pieno a tempo parziale	1.689	1.728	3.417	50,6%	7,9%	13,9%	10,1%
Totale complessivo	21.262	12.463	33.725	37,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia regionale per il lavoro, Regione Emilia-Romagna

Tabella 20: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
15 - 24	4.376	1.804	6.180	29,2%	20,6%	14,5%	18,3%
25 - 34	7.556	3.519	11.075	31,8%	35,5%	28,2%	32,8%
35 - 44	5.382	3.817	9.199	41,5%	25,3%	30,6%	27,3%
45 - 54	2.869	2.374	5.243	45,3%	13,5%	19,0%	15,5%
55 - 64	1.000	831	1.831	45,4%	4,7%	6,7%	5,4%
65 ed oltre	68	106	174	60,9%	0,3%	0,9%	0,5%
N.D.	11	12	23	52,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Totale	21.262	12.463	33.725	37,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia regionale per il lavoro, Regione Emilia-Romagna

Infine, considerando le Cessazioni dei rapporti di lavoro, (Tabella 21), il 56,4% fanno riferimento alla scadenza di un rapporto a termine di cui il 62,4% sono rivolti ai maschi e 47,4% alle femmine. Le cessazioni di rapporti a tempo indeterminato sono il 18,8% con la percentuale maschile inferiore a quella femminile, 14,7% rispetto 25%. Quelle relative al lavoro somministrato sono il 14,3% con la percentuale maschile al 13,8% e quella femminile al 15%.

Delle oltre 348mila comunicazioni di cessazione del 2025 il 60,3%, 210mila, sono maschili ed il 39,7% femminili, oltre 138mila. Come già emerso per tutte le altre tipologie di comunicazione, il 52,9% si riferiscono a rapporti di lavoro di persone con età compresa tra i 25 ed i 44 anni (Tabella 22), con la percentuale maschile al 57,1% e quella femminile al 46,6%. Anche in questo caso la classe d'età modale è la 25-34 anni, 27,9%, dove la percentuale maschile è 32,5%, mentre per quella femminile è la 35-44 anni, 25,7%.

Tabella 21: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Apprendistato	4.328	2.335	6.663	35,0%	2,1%	1,7%	1,9%
Tempo indeterminato	30.881	34.662	65.543	52,9%	14,7%	25,0%	18,8%
Tempo determinato	131.090	65.624	196.714	33,4%	62,4%	47,4%	56,4%
Lavoro somministrato	29.096	20.744	49.840	41,6%	13,8%	15,0%	14,3%
Intermittente	12.959	13.184	26.143	50,4%	6,2%	9,5%	7,5%
Parasubordinato	1.876	1.998	3.874	51,6%	0,9%	1,4%	1,1%
Totale	210.230	138.547	348.777	39,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia regionale per il lavoro, Regione Emilia-Romagna

Tabella 22: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2025 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
15 - 24	41.212	16.216	57.428	28,2%	19,6%	11,7%	16,5%
25 - 34	68.390	28.993	97.383	29,8%	32,5%	20,9%	27,9%
35 - 44	51.655	35.612	87.267	40,8%	24,6%	25,7%	25,0%
45 - 54	31.439	33.099	64.538	51,3%	15,0%	23,9%	18,5%
55 - 64	14.631	19.403	34.034	57,0%	7,0%	14,0%	9,8%
65 ed oltre	2.797	5.152	7.949	64,8%	1,3%	3,7%	2,3%
N.D.	106	72	178	40,4%	0,1%	0,1%	0,1%
Totale	210.230	138.547	348.777	39,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia regionale per il lavoro, Regione Emilia-Romagna